

RAI FICTION

presenta

LUCA ZINGARETTI

in

IL COMMISSARIO MONTALBANO

“Salvo amato, Livia mia”

tratto dai racconti “Salvo amato... Livia mia” e “Il vecchio ladro”

di

ANDREA CAMILLERI

editi da

SELLERIO EDITORE

regia

ALBERTO SIRONI e LUCA ZINGARETTI

una produzione

PALOMAR

con la partecipazione di

RAI FICTION

prodotto da

CARLO DEGLI ESPOSTI

e **NORA BARBIERI**

con

MAX GUSBERTI

in onda su Rai 1 lunedì 9 marzo 2020
al cinema solo il 24, 25 e 26 febbraio
(distribuzione Nexo Digital)



ufficio stampa

VIVIANA RONZITTI

+39 333 2393414 ronzitti@fastwebnet.it

Rai Fiction

ALESSANDRA ZAGO alessandra.zago@rai.it

SERENA FOSSATI serena.fossati@rai.it

materiale stampa su www.kinoweb.it

crediti non contrattuali

| | |
|---|---|
| regia | ALBERTO SIRONI e LUCA ZINGARETTI |
| sceneggiatura di | FRANCESCO BRUNI ANDREA CAMILLERI SALVATORE DE MOLA LEONARDO MARINI tratta dai racconti “Salvo amato... Livia mia” e “Il vecchio ladro” di Andrea Camilleri editi da SELLERIO EDITORE |
| collaborazione ai dialoghi | VALENTINA ALFERJ |
| direttore della fotografia | FRANCO LECCA |
| montaggio | STEFANO CHIERCHIÈ (a.m.c.) |
| assistente al montaggio fonico di presa diretta | GÉRALDINE TACCONI (a.m.c.) UMBERTO MONTESANTI DAVIDE D’ONOFRIO |
| mixage | FRANCESCO CUCINELLI (a.i.f.m.) |
| ideazione scenografia | LUCIANO RICCERI |
| scenografia e arredamento | SIMONE GAROTTA |
| costumi | CHIARA FERRANTINI |
| musiche composte, orchestrate e dirette da | FRANCO PIERSANTI |
| aiuto regia e casting | FRANCO NARDELLA |
| Il aiuto regia | ELVIS FRASCA |
| operatore di macchina | GIANLUCA FAVA |
| edizione | GIANNI MONCIOTTI |
| direttore di produzione | CHRYSTELLE ROBIN |
| produttore esecutivo | GIANFRANCO BARBAGALLO |
| distribuzione internazionale | RAI COM |
| producer PALOMAR | MARCO CAMILLI |
| produttore RAI | ERICA PELLEGRINI |
| una produzione con la partecipazione di prodotto da | PALOMAR RAI FICTION CARLO DEGLI ESPOSTI e NORA BARBIERI con MAX GUSBERTI |
| durata FILM TV: 110’ | |

| | |
|-------------------------------|---------------------------|
| LUCA ZINGARETTI | <i>Salvo Montalbano</i> |
| CESARE BOCCI | <i>Mimi Augello</i> |
| PEPPINO MAZZOTTA | <i>Fazio</i> |
| ROSARIO LISMA | <i>Antonio Cannizzaro</i> |
| ANGELO RUSSO | <i>Catarella</i> |
| LUCIANO SCARPA | <i>Giorgio Scalia</i> |
| ROBERTA GIARRUSSO | <i>Signora Caruana</i> |
| FEDERICA DE BENEDITTIS | <i>Agata Cosentino</i> |
| KATIA GRECO | <i>Caterina Giunta</i> |
| DAVIDE LO VERDE | <i>Galluzzo</i> |
| GIOVANNI GUARDIANO | <i>Jacomuzzi</i> |
| KETTY GOVERNALI | <i>Adelina</i> |
| FABIO COSTANZO | <i>Pasquale</i> |
| SARO MINARDI | <i>Romildo Bufardecì</i> |
| VITALBA ANDREA | <i>Madre di Agata</i> |

e con la partecipazione di
SONIA BERGAMASCO nel ruolo di *Livia*

altri interpreti

ROSARIO SPATA
LUIGI CARUSO
RABII BRAHIM
ROBERTO BURGIO
FEDERICO CIMÒ
COSIMO COLTRARO
LUCA FIORINO
NICOLÒ PRESTIGIACOMO

*tratto dai racconti "Salvo amato... Livia mia" e
"Il vecchio ladro" di Andrea Camilleri
editi da SELLERIO EDITORE*

Il cadavere di Agata Cosentino viene ritrovato in un corridoio dell'archivio comunale. Si tratta forse una violenza sessuale degenerata in omicidio, ma questa ipotesi non convince Montalbano, che inizia la sua indagine partendo dalla vittima. Il commissario scopre subito che la povera Agata era una cara amica di Livia che l'aveva conosciuta a Genova, dove la ragazza aveva lavorato per un paio d'anni prima di ritrasferirsi di nuovo a Vigàta, assunta all'archivio comunale. Agata, timida e riservata, concedeva la sua amicizia e il suo amore a poche persone. E su quelle si concentra l'indagine di Montalbano, perché gli è presto chiaro che a uccidere Agata è stato qualcuno che le era molto vicino.

Salvo amato, Livia mia. note di regia

Un metronotte percorre le vie della periferia di Vigàta, finché, fermandosi davanti a un cancello di una villa, si accorge che la serratura è stata forzata.

Viene fermato il giovane figlio di Adelina, la governante del commissario Montalbano, il quale si professa subito innocente. Ma qualcosa non torna e il commissario decide di prolungare il fermo: cosa è successo veramente in quella villetta?

Intanto, nella sonnolenta cittadina di Vigàta viene brutalmente uccisa una giovane donna. Il suo corpo martoriato viene rinvenuto nell'archivio comunale, dove la ragazza lavorava.

L'anomalia è che la ragazza non doveva essere lì: gli uffici erano chiusi per lavori di ristrutturazione, nell'edificio lavoravano solo gli operai della ditta a cui erano stati appaltati tali lavori.

Perché allora la ragazza era nell'edificio, cosa era andata a fare? E perché è stata uccisa? Si è trattato di un delitto premeditato, di passione o cos'altro si nasconde dietro in questo efferato omicidio? E come ha fatto l'assassino a uscire indisturbato dall'edificio con tutti i vestiti "allordati" di sangue?

Il commissario Montalbano appena saputo il nome della vittima chiama Livia a Boccadasse: la ragazza infatti, benché più giovane, era intima amica di Livia, che arriva subito a Vigàta per consolare i genitori della ragazza, figlia unica, e partecipare alle esequie.

Le indagini porteranno alla luce la variegata personalità della vittima e le sue molteplici vite.

Uno dopo l'altro vari personaggi saranno sospettati dell'omicidio, per poi essere scagionati dalle evidenze, in un gioco di continui colpi di scena.

La verità si imporrà alla fine in tutta la sua crudezza.

La drammaticità e la leggerezza tipica dei migliori racconti di Camilleri si intrecciano, secondo un codice conosciuto ma ogni volta diverso. E lo sforzo maggiore del mio lavoro di regia è stato quello, nel rispetto dello stile di Alberto Sironi che ha dettato le regole 20 anni fa, di assecondare l'estetica del mondo di Camilleri e della sua capacità di raccontarci il mondo.

Luca Zingaretti

Dal 1999, anno di messa in onda del primo episodio, *Il ladro di merendine*, il personaggio inventato dalla magica penna di Andrea Camilleri e interpretato da Luca Zingaretti, è diventato amico imprescindibile del pubblico di Rai1, conquistando ad ogni film nuovi spettatori e consensi unanimi. Con questo nuovo episodio la più fortunata, premiata e acclamata tv movie collection arriva a 35 film complessivi. Le storie del commissario di Vigàta – oltre agli ascolti record delle prime visioni – hanno raggiunto nelle ultime stagioni punte superiori ai 12 milioni di spettatori con il 44% di share. La collection, inoltre, ha consolidato il suo successo negli anni anche grazie alle repliche, che hanno allietato le serate degli italiani con oltre 210 emissioni in prima serata, continuando a ottenere ascolti record dopo ripetuti passaggi televisivi.

Un successo che non si ferma all'Italia: *Il commissario Montalbano*, infatti, è stata la prima serie italiana venduta all'estero e negli anni è stata trasmessa in oltre 65 Paesi tra Europa e resto del mondo, ottenendo un ottimo successo di pubblico anche in territori molto diversi per audience, come per esempio Gran Bretagna e Stati Uniti.

Montalbano è andato in onda in tutti i continenti – dall'Asia al Sudamerica passando anche per l'Iran –, facendo conoscere a tutto il mondo una vera e propria eccellenza audiovisiva italiana.

Palomar, fondata da Carlo Degli Esposti nel 1986, è una delle più longeve società di produzione italiane di cinema e televisione, leader nel settore della fiction per le maggiori emittenti nazionali. Fin dai suoi esordi, Palomar ha lavorato alla produzione cinematografica e televisiva, con fiction, docudrama, film, programmi di informazione e di intrattenimento. Sono oltre 100 le produzioni Palomar trasmesse dai principali broadcaster negli ultimi 10anni sempre con un grande successo di critica e di pubblico.

Tra i titoli più rappresentativi possiamo citare: *Il commissario Montalbano*, *Il giovane Montalbano*, *I delitti del BarLume*, *Maltese - Il romanzo del commissario* e *Il nome della rosa*, serie tv tratta dal bestseller di Umberto Eco, presentata su Rai 1 nel marzo 2019. Dal 2018 Palomar ha inaugurato la tv movie collection "C'era una volta Vigata" basata sui romanzi storici di Andrea Camilleri. *La mossa del cavallo* e *La stagione della caccia*, primi due titoli della collection hanno riscosso un incredibile successo di pubblico e di critica. Per il cinema, Palomar ha prodotto film che si sono aggiudicati premi e riconoscimenti di critica quali fra gli altri: *Il giovane favoloso*, *Piuma*, *La vendetta di un uomo tranquillo*, *The Happy Prince - L'ultimo ritratto di Oscar Wilde*, *La paranza dei bambini* tratto dal romanzo di Roberto Saviano e vincitore dell'Orso d'argento per la miglior sceneggiatura al Festival del Cinema di Berlino del 2019 e *Volevo nascondermi* di Giorgio Diritti. Attualmente è impegnata anche nella produzione delle serie Internazionali *Quella sporca sacca nera* e *Gheddafi*. Nel 2019 Palomar ha stretto un'importante partnership con Mediawan, il più grande produttore francese di contenuti per cinema e tv.